



RIBALTIAMO LA CLASSE!

Ricaduta dell'esperienza in Erasmus+

Siamo Michela e Liviana...

... e abbiamo partecipato al progetto europeo ERASMUS+ con due periodi di mobilità nello Yorkshire e in Scozia.



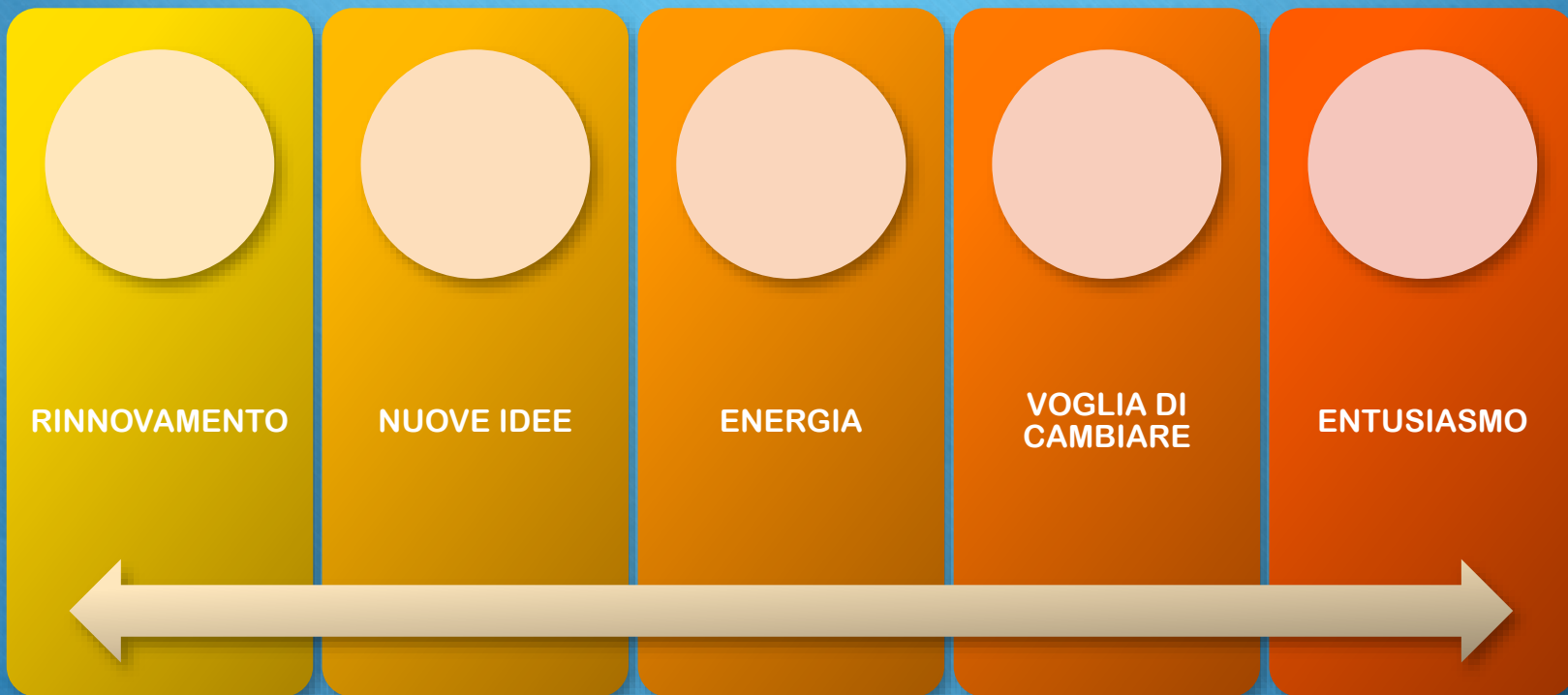
Scarborough 2014

Dunfermline 2015



Alcune immagini dalle scuole che abbiamo visitato...

COSA CI SIAMO PORTATE DIETRO...





E adesso?

- Abbiamo cercato di applicare, condividendo con le colleghe di classe, quello che abbiamo visto e apprezzato nelle scuole britanniche.



Cambiamo la disposizione!

Da dove cominciamo?

- Organizziamo i banchi in “isole” di lavoro!
- distribuiamo gli spazi in classe in modo funzionale e confortevole, in modo da creare un ambiente “familiare” e meno “rigido” !
- Per i piccoli di prima creiamo angoli di riposo/relax dotati di cuscini e piccoli libri e giochi, nella classe seconda un angolo per la lettura personale e i giochi da tavolo!



Con l'aumentare dell'età, gli angoli con i cuscini sono stati messi da parte...

...ma le scatole con il materiale per il lavoro libero restano a disposizione...



E per il lavoro quotidiano?

- Organizziamo il materiale di lavoro (libri, quaderni...) in modo che il bambino sappia utilizzarlo in autonomia!
- sui banchi mettiamo a disposizione del gruppo materiale di cancelleria per il lavoro personale (le insegnanti si sono autofinanziate per cestini e barattoli), in questo modo i bambini possono anche evitare di perdere il materiale (quello che viene trovato in classe è sistemato nei cestini comuni)!



E se scappa?

- Parola d'ordine: **AUTONOMIA!** Sulla porta ci sono due cartellini rimovibili che rappresentano un bambino e una bambina: chi necessita di dover andare al bagno prende il cartellino e lo appoggia al banco. Finché l'assente non rientra e sistema al suo posto il cartellino, nessuno può uscire a sua volta.
- Parola d'ordine **RESPONSABILITA'!** Le uscite sono solo per necessità davvero urgenti.





Tutto molto bello... ma come si lavora?

- Abbiamo detto “STOP” ai classici “blocchi” di materia, ma se proprio proprio non è possibile cerchiamo di “spezzare” il ritmo e le attività per mantenere l’attenzione sempre vigile: ogni ora, comunque, il lavoro viene interrotto per 5/10 minuti aprendo le finestre e distendendo la mente con esercizi e giochi, anche in cortile.

Salti rilassa-mente (e di ripasso delle tabelline!)

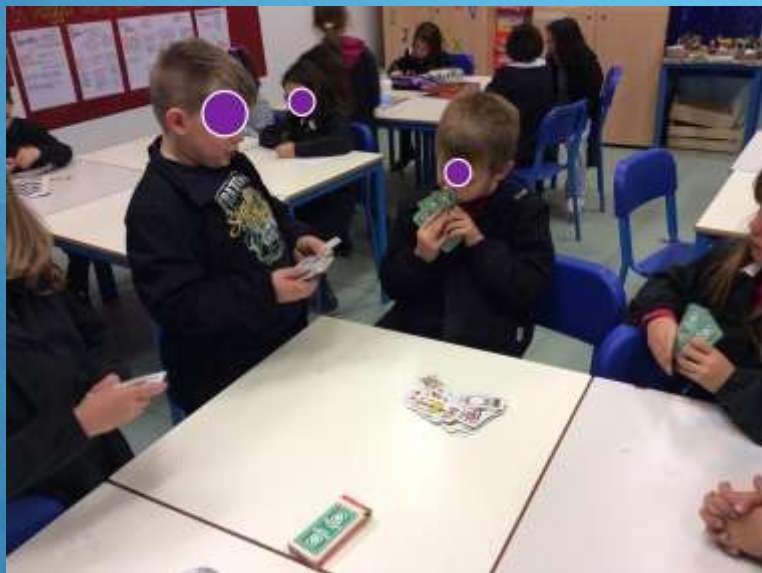


Giochi scientifici...





**E accade che mentre qualcuno ripassa la lezione o finisce un testo...
...altri sperimentano strategie di calcolo o coordinate geometriche
(l'avreste mai detto che la briscola e la dama servissero anche a questo?)**





CLASSI IN BIANCO E NERO? NO GRAZIE!

- Sulle pareti sono sempre presenti cartelloni e disegni degli argomenti trattati, sempre rinnovati
- nei laboratori artistici del pomeriggio si dà ulteriore spazio alla creatività personale e di classe.









ALLORA SI FA QUELLO CHE SI VUOLE? CHE MODO DI FARE SCUOLA E' QUESTO?!?

- Un cartellone, forse il più importante di tutti, è il cartellone delle **REGOLE DELLA CLASSE:** poche, chiare e condivise.
- La regola è scritta in “positivo” (senza il NON) in modo da incentivare la visione di classe come gruppo di pari e “famiglia”





E DOPO TRE ANNI CHE SI DICE?

- Dopo tre anni di sperimentazione ci siamo accorte che i bambini sono:
- più autonomi
- abituati a lavorare in gruppo, dato che le “isole” non sono “fisse”, ma i bambini ruotano.
- condividere i momenti di “difficoltà” in circle time e discussioni di gruppo
- il fatto di condividere lo stesso “ideale” di gruppo-classe rende i conflitti facilmente risolvibili anche senza l’intervento dell’adulto, rendendo le ricreazioni tranquille anche per le insegnanti





TUTTO PERFETTO QUINDI?

o Se proprio vogliamo trovare un “difetto”...

il gruppo porta a chiacchierare e le classi sono un po’ “vivaci”, ma lo scambio che se ne ricava è ben più positivo del “brusio” che a qualche insegnante dà tanto fastidio.

Le
REGOLE
D'ORO
nelle
nostre
classi
sono...

